



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "TORINO FANALINO DI CODA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" PRESENTATA IN DATA 10 GENNAIO 2020 - PRIMA FIRMATARIA PATRIARCA.

La sottoscritta Consigliera Comunale e il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTO

- quanto riportato dal quotidiano "La Repubblica" nell'edizione del 12 novembre 2019 che, riferendo i dati presentati dall'Ecoforum 2019 di Legambiente dedicato all'economia circolare, scrive che la città di Torino, con solo il 46 % di raccolta differenziata, trascina in basso le performance del Piemonte sull'obiettivo della differenziazione;
- la maggioranza delle altre città capoluogo, con l'eccezione di Alessandria, superano il 70 % di raccolta differenziata con punte dell'78,1 % a Biella e di 77 % a Verbania;
- il presidente di Legambiente Giorgio Prino sottolinea che "Il problema di Torino è che non c'è ancora una raccolta capillare del differenziato" e aggiunge che "Ci sarà una svolta vera con incrementi sostenuti quando il "porta a porta" sarà esteso a gran parte della città";

RILEVATO

che l'obiettivo che si è dato la Regione, il 65 % di raccolta differenziata, avrebbe dovuto essere già raggiunto dal 2012;

CONSIDERATO

che, come evidenziato da Legambiente, il ruolo dei Comuni rimane fondamentale e "la corretta gestione dei rifiuti, a valle di un'azione di prevenzione e riduzione, è cruciale per una conversione ecologica del tessuto economico, per l'implementazione di un "Green New Deal" e per la creazione di una vera economia circolare";

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano i dati della raccolta differenziata a livello cittadino e nei diversi quartieri con particolare riferimento al centro dove non è prevista la raccolta separata del rifiuto organico;
- 2) quali siano i dati di differenziazione globalmente registrati negli ultimi 3 anni e, ove si sia registrato un incremento, se si sono valutate le azioni tecnicamente e politicamente più adatte a potenziare la raccolta differenziata per il nostro specifico territorio;
- 3) quali politiche siano state concretamente programmate per migliorare la percentuale della raccolta differenziata portandola almeno al 65 % come era previsto dagli obiettivi regionali.

F.to: Lorenza Patriarca
Domenico Carretta